Schede riassuntive

18.1 Primo programma in C

Struttura di un file sorgente in C

```
/* programma: NomeFile.c
  * autore: NomeAutoreDelProgramma
  * BreveDescrizioneDelProgramma
  */

/* Inclusione delle librerie */
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <math.h>

int main(void)
{
    /* Definizione delle variabili */
    · · · ·

    /* Istruzioni eseguibili */
    · · · ·

    exit(0);
}
```

Nota

Quando il programma riceve degli argomenti sulla linea di comando, allora la definzione della funzione main deve essere modificata come:

```
int main(int argc, char *argv[])
```

Librerie principali

Lettura/scrittura su terminale e su file	#include	<stdio.h></stdio.h>
Interazione con sistema operativo	#include	<stdlib.h></stdlib.h>
Funzioni matematiche	#include	<math.h></math.h>
Elaborazione di testi e stringhe	#include	<string.h></string.h>
Analisi del tipo di caratteri	#include	<ctype.h></ctype.h>
Valori minimi e massimi	#include	<pre><limits.h></limits.h></pre>

Definizione delle variabili

Definizione di variabili intere	int i, j;
Definizione di variabili reali	float r ;

Istruzioni eseguibili

Assegnazione a variabile	<pre>a = 0; b = 17; c = a + b; b = b + 1; d = b * b - 4 * a * c; e = b * (b - 4 * a) * c; x1 = (-b + sqrt(d)) / (2*a); nomevariabile = espressione;</pre>
Lettura (input) di numeri interi	scanf("%d", &i) ; \Leftarrow ricordare il '&'
Lettura (input) di numeri reali	scanf("%f", &r) ; \Leftarrow ricordare il '&'
Stampa (output) di messaggi e numeri	<pre>printf("Numero_%d,_valore_%f\n", i, r);</pre>
Vai a capo nella stampa	<pre>printf("\n") ;</pre>

Espressioni aritmetiche

Le 4 operazioni	+ - * /
Le parentesi	((a + b) * (c / (d - e)))
Resto della divisione	8

Funzioni definite in math.h

Valore assoluto	$y \leftarrow x $	y = fabs(x) ;
Radice quadrata	$y \leftarrow \sqrt{x}$	y = sqrt(x) ;
Radice cubica	$y \leftarrow \sqrt[3]{x}$	y = cbrt (x) ;
Elevamento a potenza	$y \leftarrow x^z$	y = pow(x, z);
Ipotenusa	$y \leftarrow \sqrt{x^2 + z^2}$	y = hypot(x, z);
Ceiling	$y \leftarrow \lceil x \rceil$	y = ceil(x) ;
Floor	$y \leftarrow \lfloor x \rfloor$	y = floor(x);
Arrotondamento	$y \leftarrow \lfloor x + 1/2 \rfloor$	y = round(x);
Troncamento verso 0	$y \leftarrow sign(x) \lfloor x \rfloor$	y = trunc(x);
Resto della divisione	$y \leftarrow Resto(x/z)$	y = fmod(x, z);
Esponenziale	$y \leftarrow e^x$	y = exp(x) ;
	$y \leftarrow 2^x$	y = exp2(x);
Logaritmo	$y \leftarrow \ln x$	y = log(x);
	$y \leftarrow \log_2 x$	y = log2(x);
	$y \leftarrow \log_{10} x$	y = log10(x);
Funzioni trigonometriche	$y \leftarrow \sin x$	y = sin(x);
	$y \leftarrow \cos x$	y = cos(x) ;
	$y \leftarrow \tan x$	y = tan(x) ;
Funzioni trigonometriche inverse	$y \leftarrow \arcsin x$	y = asin(x) ;
	$y \leftarrow \arccos x$	y = acos(x) ;
	$y \leftarrow \arctan x$	y = atan(x) ;
	$y \leftarrow \arctan(x/z)$	y = atan2(x, z);
Funzioni iperboliche	$y \leftarrow \sinh x$	y = atan2(x, z); y = sinh(x);
Funzioni iperboliche	$y \leftarrow \sinh x$ $y \leftarrow \cosh x$	y = sinh(x); y = cosh(x);
	$y \leftarrow \sinh x$ $y \leftarrow \cosh x$ $y \leftarrow \tanh x$	y = sinh(x);
Funzioni iperboliche Funzioni iperboliche inverse	$y \leftarrow \sinh x$ $y \leftarrow \cosh x$ $y \leftarrow \tanh x$ $y \leftarrow \sinh^{-1} x$	y = sinh(x); y = cosh(x);
	$y \leftarrow \sinh x$ $y \leftarrow \cosh x$ $y \leftarrow \tanh x$	y = sinh(x); y = cosh(x); y = tanh(x);

18.2 Istruzioni di scelta in C

Espressioni condizionali

Confronto di uguaglianza	==	← mai usare =
Confronto di disuguaglianza	!=	
Confronto di ordine	< <= > >=	
Congiunzione AND	(a>0) && (b>0)	
Disgiunzione OR	(a>0) (b>0)	
Negazione NOT	! (a+b <c)< th=""><th></th></c)<>	
Appartenenza ad intervalli $x \in [a, b]$	a<=x && x<=b	← mai usare a<=x<=b
Esclusione da intervalli $x \notin [a, b]$	x b	<pre></pre>

Costrutto if-else

	<pre>if (condizione)</pre>
	{
	istruzioni 1 ;
Costrutto condizionale semplice	}
Costi atto condizionale semplice	else
	{
	istruzioni 2 ;
	}
	<pre>if (condizione)</pre>
Costrutto condizionale senza alternativa	{
	istruzioni 1 ;
	}

Costrutti if-else multipli

```
if ( condizionel )
                                                istruzioni 1 ;
                                            else
                                                istruzioni 2 ;
Costrutti condizionali sequenziali
                                            if( condizione2 )
                                                istruzioni 3 ;
                                            else
                                                istruzioni 4 ;
                                            if ( condizionel )
                                                istruzioni 1 ;
                                                if( condizione2 )
                                                    istruzioni 2 ;
                                                else
                                                    istruzioni 3 ;
                                                istruzioni 4 ;
Costrutti condizionali annidati
                                            else
                                                istruzioni 5 ;
                                                if( condizione3 )
                                                    istruzioni 6 ;
                                                else
                                                    istruzioni 7 ;
                                                istruzioni 8 ;
                                            if (condizione 1)
                                                istruzioni 1 ;
                                            else if (condizione 2)
Costrutto condizionale con più alternative
                                                istruzioni 2 ;
                                            else
                                                istruzioni 3 ;
```

Costrutto switch

```
switch (espressione)
                                   case 2:
                                       istruzioni 1 ;
                                   break ;
                                   case 20:
                                       istruzioni 2 ;
                                   break ;
Espressione di tipo intero
                                   case 210:
                                       istruzioni 3 ;
                                   break ;
                                   default:
                                       istruzioni di default ;
                                   break ;
                               switch (carattere)
                                   case 'a':
                                   case 'A':
                                          istruzioni 1 ;
                                   break ;
                                   case 'b':
                                   case 'B':
                                       istruzioni 2 ;
                                   break ;
                                   case 'c':
                                   case 'C':
Espressione di tipo carattere
                                       istruzioni 3 ;
                                   break ;
                                   case '_':
                                      istruzioni 4 ;
                                   break ;
                                   case ' *':
                                       istruzioni 5 ;
                                   break ;
                                   default:
                                           istruzioni di default ;
                                   break :
```

18.3 Cicli ed iterazioni in C

Struttura di un ciclo

- 1. **Inizializzazione**. Assegnazione del valore iniziale a tutte le variabili che vengono lette durante il ciclo (nella condizione o nel corpo).
- 2. **Condizione di ripetizione**. Condizione, di solito inizialmente vera, che al termine del ciclo diventerà falsa. Deve dipendere da variabili che saranno modificate all'interno del ciclo (nel corpo o nell'aggiornamento).
- 3. **Corpo del ciclo**. Le istruzioni che effettivamente occorre ripetere: sono lo scopo per cui il ciclo viene realizzato. Si possono usare e modificare le variabili inizializzate.
- 4. Aggiornamento. Modifica di una o più variabili in grado di aggiornare il valore della condizione di ripetizione (rendendola, prima o poi, falsa). Tengono "traccia" del progresso dell'iterazione.

Operatori di auto-incremento/decremento

Auto-incremento	i++ ;	equivale a i = i + 1;
	++i ;	
Auto-decremento	i ;	equivale a i = i - 1;
	i ;	

Costrutti iterativi

	<pre>while(condizione)</pre>
Costrutto while	corpo ;
	}
	do
0 1 11	{
Costrutto do-while	corpo ;
	}
	<pre>while(condizione) ;</pre>
	<pre>for(inizializzazione; condizione; incremento)</pre>
Costrutto for	{
	corpo ;
	}

Equivalenza for-while

```
for ( inizializz; condiz; aggiornamento )
{
    corpo;
}
corpo;
}
inizializz;
while ( condiz )
{
    corpo;
    aggiornamento;
}
```

Ciclo infinito

Numero di iterazioni noto a priori

Da 0 a $N-1$, crescente	<pre>for(i=0 ; i<n ;="" corpo="" i++)="" pre="" {="" }<=""></n></pre>	<pre>i = 0; while(i<n) corpo;="" i++;="" pre="" {="" }<=""></n)></pre>
Da 1 a N , crescente	<pre>for(i=1 ; i<=N ; i++) { corpo ; }</pre>	<pre>i = 1; while(i<=N) { corpo; i++; }</pre>
Da $N-1$ a 0, decrescente	<pre>for(i=N-1 ; i>=0 ; i) { corpo ; }</pre>	<pre>i = N-1; while(i>=0) { corpo; i; }</pre>
Da N a 1, decrescente	<pre>for(i=N ; i>0 ; i) { corpo ; }</pre>	<pre>i = N; while(i>0) { corpo; i; }</pre>

Numero di iterazioni non noto a priori

```
scanf("%d", &dato);
                                   while( dato != DATOSPECIALE )
Finché l'utente non inserisce
un dato speciale
                                       elabora_dato ;
                                       scanf("%d", &dato);
                                   do
                                       scanf("%d", &dato);
                                       if ( dato != DATOSPECIALE )
                                           elabora_dato ;
                                   while( dato != DATOSPECIALE ) ;
                                   fine = 0 ; /* inizializzazione "flag" */
                                   while ( fine == 0 )
                                       elaboral ;
Finché non si verifica una
                                       \textbf{if} \; ( \; \; \texttt{condizione\_particolare} \; \; )
condizione particolare
                                          fine = 1;
                                       elabora2 ;
```

Contatori

```
Conta = 0;
while(condizione)
{
    istruzioni;
    conta ++;
}
conta = 0;
while(condizione)
{
    istruzioni;

conta = 0;
while(condizione)
{
    istruzioni;
    if (condizione_particolare)
    conta ++;
    altre_istruzioni;
}
```

Accumulatori

```
somma = 0;
                for( i=0 ; i<N; i++ )</pre>
Somma valori
                    istruzioni ; /* calcola "valore" */
                    somma = somma + valore ;
                max = INT_MIN ;
                /* inizializzato ad un valore minore dei
                   numeri di cui si vuole calcolare
                   il massimo */
                for( i=0 ; i<N; i++ )</pre>
Massimo
                    istruzioni ; /* calcola "numero" */
                    if( numero > max )
                        max = numero ;
                min = INT_MAX ;
                /* inizializzato ad un valore maggiore dei
                   numeri di cui si vuole calcolare
                   il massimo */
                for( i=0 ; i<N; i++ )</pre>
Minimo
                    istruzioni ; /* calcola "numero" */
                    if( numero < min )</pre>
                        min = numero ;
```

Flag

```
trovato = 0 ; /* flag per la ricerca */
/* inizializzo a "NO" = falso */

for( i=0 ; i<N; i++ )
{
    istruzioni ;
    if(condizione_particolare)
        trovato = 1 ;
    altre_istruzioni ;
}

/* al termine del ciclo, verifico */
if( trovato == 1 )
{
    printf("SI") ;
}
else
{
    printf("NO") ;
}</pre>
```

Esistenza e Universalità

	Esistenza	Universalità
P è vero	Esiste almeno un caso in cui P sia vero	In tutti i casi, P è vero
	esiste = 0 ;	sempre = 1 ;
	<pre>while(condizione)</pre>	<pre>while(condizione)</pre>
	{	{
	<pre>if(P è vero) esiste = 1 ;</pre>	<pre>if(P non è vero) sempre = 0 ;</pre>
	}	}
	,	,
	<pre>if (esiste==1)</pre>	if (sempre==1)
P è falso	Esiste almeno un caso in cui P sia falso	In tutti i casi, P è falso
	esiste = 0 ;	sempre = 1 ;
	<pre>while(condizione)</pre>	<pre>while(condizione)</pre>
	{	{
	<pre>if(P non è vero)</pre>	if (P è vero)
	esiste = 1 ;	sempre = 0;
	}	}
	<pre>if (esiste==1)</pre>	if (sempre==1)

Cicli Annidati

```
i=0 - j=0
                                           i=0 - j=1

i=0 - j=2
                                           i=0 - j=8
i=0 - j=9
                                           i=1 - j=0
                                           i=1 - j=1
                                           i=1 - j=2
for( i=0; i<10; i++ )</pre>
                                          i=1 - j=8
i=1 - j=9
i=2 - j=0
    for( j=0; j<10; j++ )
       i=2 - j=8
                                           i=2 - j=9
                                           . . .
                                           i=9 - j=0
                                           i=9 - j=1

i=9 - j=2
                                           i=9 - j=8
                                           i=9 - j=9
```

Istruzioni break e continue

```
while (C)
{
   B1;
   if (U) /* condizione uscita */
   break;
   B2;
}
/* se U e' vera, salta
immediatamente qui,
ed interrompe il ciclo
anche se C e' ancora vera.
In tal caso, B2 non
viene eseguita. */
while (C)

  B1;
  B1;
  if (U)
      continue;
  B2;
  /* se U e' vera, salta
  immediatamente qui,
  poi riprende la prossima
  iterazione. In tal caso,
  B2 non viene eseguita. */
```

18.4 Vettori in C

Definizione di costanti

#define MAX 100	const int MAX = 100 ;
Prima del main()	Solitamente dentro al main()
Senza;	Necessario il ;
Senza =	Necessario il =
Senza tipo di dato	Necessario il tipo: int, float,

Definizione di vettori

```
int vet[100];
int Tipo del vettore: int, float, char, double
vet Nome del vettore (arbitrario)

100 Numero di elementi, deve essere costante (numerica o simbolica)
```

Numero di elementi con costante simbolica

Vettori con occupazione variabile

MAX	Costante, la massima dimensione del vettore
N	Variabile int, pari al numero effettivo di elementi usati
da 0 a N-1	Posizioni del vettore effettivamente occupate
da N a MAX-1	Posizioni del vettore non utilizzate

```
const int MAXN = 100 ; /* dimensione massima */
int v[MAXN] ; /* vettore di dim. max. */
int N ; /* occupazione effettiva del vettore */
N = 0 ; /* inizialmente "vuoto" */
/* aggiunta in coda */
v[N] = nuovo_elemento ;
N++ ;
```

Operazioni elementari sui vettori

```
printf("Vettore_di_%d_interi\n", N) ;
                        for( i=0; i<N; i++ )</pre>
Stampa
                            printf("Elemento_%d:_", i+1);
                            printf("%d\n", v[i]);
                        printf("Lettura_di_%d_interi\n", N);
                        for( i=0; i<N; i++ )</pre>
Lettura
                            printf("Elemento_%d:_", i+1);
                            scanf("%d", &v[i]);
                        /* copia il contenuto di v[] in w[] */
                        for( i=0; i<N; i++ )</pre>
Copia
                            w[i] = v[i];
                        trovato = 0 ;
                        pos = -1 ;
                        for( i=0 ; i<N ; i++ )</pre>
                            if( v[i] == dato )
Ricerca di dato
                                 trovato = 1 ;
                                 pos = i;
                            }
                        if(trovato==1) ...
                        float max ; /* valore del massimo */
int posmax ; /* posizione del max */
                        max = r[0];
                        posmax = 0;
                        for( i=1 ; i<N ; i++ )</pre>
Ricerca del massimo
                            if( r[i]>max )
                                max = r[i];
                                posmax = i ;
                            }
```

18.5 Caratteri e stringhe in C

Codice ASCII a 7 bit

		0	16	32	48	64	80	96	112
		0x	1x	2x	3x	4x	5x	6x	7x
0	x0	NUL			0	@	P	`	р
1	x1			!	1	A	Q	a	q
2	x2			II .	2	В	R	b	r
3	x 3			#	3	С	S	С	s
4	x4			\$	4	D	T	d	t
5	x5			용	5	E	U	е	u
6	x6			&	6	F	V	f	v
7	x7	BEL		,	7	G	W	g	W
8	x8	BS		(8	Н	X	h	Х
9	x9	TAB)	9	I	Y	i	У
10	xA	LF		*	:	J	Z	j	Z
11	хB		ESC	+	;	K	[k	{
12	хC	FF		,	<	L	\	1	I
13	xD	CR		-	=	M]	m	}
14	xE				>	N	^	n	~
15	xF			/	?	0	_	0	DEL

Variabili di tipo char

Definizione	char ch ;
Assegnazione	ch = 'K';
	ch = 75;
Lettura	scanf("%c", &ch) ;
	ch = getchar() ;
Stampa	printf("%c", ch);
	<pre>putchar(ch) ;</pre>

Sequenze di escape

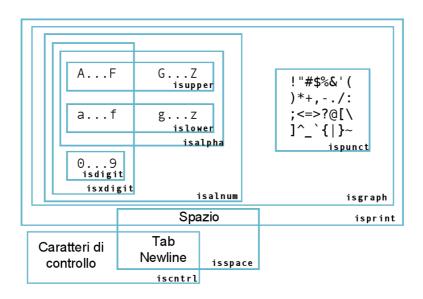
'\n'	A capo
'\t'	Tabulazione
'\b'	Backspace (cancella ultimo carattere)
'\a'	Campanello (alert)
'\r'	Ritorno carrello sulla stessa riga
'\\'	Carattere di $backslash$ \setminus
'\''	Carattere di singolo apice '
/\"/	Carattere di doppio apice "
'\xNN'	Carattere il cui codice ASCII vale NN (in base 16)

Variabili di tipo stringa

Definizione	<pre>char s[LUN+1] ;</pre>
Assegnazione	strcpy(s, "ciao") ;
	strcpy(s, s2);
Lettura	scanf("%s", s) ;
	gets(s) ;
Stampa	printf("%s", s) ;
	puts(s) ;

Funzioni della libreria <ctype.h>

Nome	Paramet	riRestituisce	Descrizione	Esempi
isalpha	char ch	vero/falso	Lettera maiuscola o minuscola (Az, az)	<pre>if (isalpha(ch)) { }</pre>
isupper	char ch	vero/falso	Lettera maiuscola (AZ)	<pre>if(isupper(ch)) { }</pre>
islower	char ch	vero/falso	Lettera minuscola (az)	<pre>if(islower(ch)) { }</pre>
isdigit	char ch	vero/falso	Cifra numerica (09)	<pre>if(isdigit(ch)) { }</pre>
isalnum	char ch	vero/falso	Lettera oppure cifra numerica: isalpha(ch) isdigit(ch)	<pre>if(isalnum(ch)) { }</pre>
isxdigit	char ch	vero/falso	Cifra numerica oppure lettera valida in base 16 (af, AF)	<pre>if(isxdigit(ch)) { }</pre>
ispunct	char ch	vero/falso	Simbolo di punteggiatura (!"#\$\$&'()*+,/:;<=>?@ [\]^_`{ }~)	<pre>if(ispunct(ch)) { }</pre>
isgraph	char ch	vero/falso	Qualsiasi simbolo visibile (lettera, cifra, punteggiatura)	<pre>if(isgraph(ch)) { }</pre>
isprint	char ch	vero/falso	Qualsiasi simbolo visibile o spazio	<pre>if(isprint(ch)) { }</pre>
isspace	char ch	vero/falso	Spazio, tab o a capo	<pre>if(isspace(ch)) { }</pre>
iscntrl	char ch	vero/falso	Qualsiasi carattere di controllo	<pre>if(isentrl(ch)) { }</pre>
toupper	char ch	char	Ritorna la versione maiu- scola di ch	<pre>for(i=0; s[i]!=0; i++) s[i] = toupper(s[i]);</pre>
iscntrl	char ch	char	Ritorna la versione minuscola di ch	<pre>for(i=0; s[i]!=0; i++) s[i] = tolower(s[i]);</pre>



Funzioni della libreria <string.h>

Nome	Parametri	Restitui	scDescrizione	Esempi		
strlen	char s[N]	int	Lunghezza della stringa	lun = strlen(s) ;		
strcpy	<pre>char dst[N], char src[M]</pre>		Copia il contenuto di src all'interno di dst	<pre>strcpy(s1, s2); strcpy(s, ""); strcpy(s1, "ciao");</pre>		
strncpy	<pre>char dst[N], char src[M], int nc</pre>		Copia il contenuto di src (max nc caratteri) all'inter- no di dst	<pre>strncpy(s1, s2, 20); strncpy(s1, s2, MAX);</pre>		
strcat	<pre>char dst[N], char src[N]</pre>		Accoda il contenuto di src alla fine di dst	strcat(s1, s2); strcat(s1, "_");		
strncat	<pre>char dst[N], char src[M], int nc</pre>		Accoda il contenuto di src (max nc caratteri) alla fine di dst	strncat(s1, s2, 50);		
strcmp	char s1[N], char s2[M]	int	Risultato <0 se s1 precede s2, ==0 se s1 è uguale a s2, >0 se s1 segue s2	<pre>if(strcmp(s, r) == 0) while(strcmp(r, "*")!= 0)</pre>		
strncmp	<pre>char s1[N], char s2[M], int n</pre>	int	Come stremp, ma confronta solo i primi n caratteri	<pre>if(strncmp(r, "buon", 4)==0)</pre>		
strchr	<pre>char s[N], char ch</pre>	==NULL O !=NULL	Risultato !=NULL se il carattere ch compare nella stringa, ==NULL se non compare.	<pre>if(strchr(s, '.')!=NULL) if(strchr(s, ch)==NULL)</pre>		
strstr	<pre>char s[N], char r[N]</pre>	==NULL O !=NULL	Risultato !=NULL se la sotto-stringa r compare nella stringa s, ==NULL se non compare.	<pre>if(strstr(s, "xy")!=NULL) if(strstr(s, s1)==NULL)</pre>		
strspn	<pre>char s[N], char r[N]</pre>	int	Restituisce la lunghezza della parte iniziale di s che è composta esclusivamente dei caratteri presenti in r (in qualsiasi ordine).	<pre>lun = strspn(s, """); lun = strspn(s, ".,");</pre>		
strcspn	<pre>char s[N], char r[N]</pre>	int	Restituisce la lunghezza della parte iniziale di s che è composta esclusivamente dei caratteri <i>non</i> presenti in r.	<pre>lun = strspn(s, "_"); lun = strspn(s, ".,");</pre>		

18.6 Matrici e Vettori di stringhe in C

Definizione di matrici (vettori multidimensionali)

int	t pitagora[10][20] ;							
	int Tipo della matrice: int, float, char, double							
	pitagora	Nome della matrice (arbitrario)						
•	10	Numero di righe, deve essere costante (numerica o simbolica)						
•	20	Numero di colonne, deve essere costante (numerica o simbolica)						

Operazioni elementari sulle matrici

```
printf("Matrice:_%d_x_%d\n", N, M);
                        for(i=0; i<N; i++)</pre>
                            for(j=0; j<M; j++)
Stampa (per righe)
                                printf("%f", mat[i][j]);
                            printf("\n");
                        printf("Matrice:_%d_x_%d\n", N, M);
                        for(j=0; j<M; j++)</pre>
                            for(i=0; i<N; i++)</pre>
Stampa (per colonne)
                                printf("%f_", mat[i][j]) ;
                            printf("\n");
                        printf("Immetti_matrice_%d_x_%d\n", N, M);
                        for(i=0; i<N; i++)</pre>
                            printf("Riga_%d:\n", i+1) ;
Lettura
                            for(j=0; j<M; j++)
                                printf("Elemento_(%d,%d):_", i+1, j+1);
                                scanf("%f", &mat[i][j]);
                        /* copia il contenuto di mat[][] in mat2[][] */
                        for(i=0; i<N; i++)</pre>
Copia
                          for(j=0; j<M; j++)
                            mat2[i][j] = mat[i][j] ;
```

```
for (i=0 ; i< N ; i++)
                             somma = 0.0;
                             for(j=0; j<M; j++)
                                 somma = somma + mat[i][j] ;
Somma delle righe
                             sommarighe[i] = somma ;
                         for(i=0; i<N; i++)</pre>
                            printf("Somma_riga_%d_=_%f\n", i+1, sr[i]);
                         for(j=0 ; j<M ; j++)
                             somma = 0.0;
                             for(i=0; i<N; i++)</pre>
                                somma = somma + mat[i][j] ;
Somma delle colonne
                             sommacolonne[j] = somma ;
                         for(j=0; j<M; j++)</pre>
                             printf("Somma_colonna_%d_=_%f\n", j+1, sc[j]);
                         somma = 0.0;
                         for(i=0 ; i<N ; i++)</pre>
                             for(j=0; j<M; j++)
Somma di tutto
                                 somma = somma + mat[i][j] ;
                         printf("Somma_complessiva_=_%f\n", somma);
                         trovato = 0;
                         riga = -1;
                         col = -1;
                         for(i=0; i<N && trovato==0; i++)</pre>
                             for(j=0; j<M && trovato==0; j++)</pre>
                                 if( mat[i][j]==dato )
                                      trovato=1 ;
Ricerca di un elemento
                                      riga = i ;
                                      col = j;
                         if(trovato==1)
                           printf("Dato\_\%f\_presente:\_(\%d,\%d) \n",
                             dato, riga+1, col+1);
                           printf("Dato_%f_non_presente\n", dato);
```

Definizione di vettori di stringhe (matrici di caratteri)

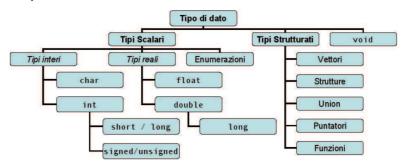
cha	<pre>char vett[MAX][LUN+1] ;</pre>						
	char	Tipo base char					
_	vett	Nome del vettore (arbitrario)					
_	MAX	Numero di righe, ossia numero di stringhe diverse da					
		memorizzare. Deve essere costante (numerica o simbolica)					
-	LUN+1	Numero di colonne, ossia lunghezza massima delle stringhe					
		(max lun caratteri più il terminatore nullo). Deve essere					
	costante (numerica o simbolica)						

Confronto tra stringa e vettore di stringhe

char s[LUN+1] ;	char v[MAX][LUN+1] ;
s[i] è un singolo carattere	v[i][j] è un singolo carattere
s è l'intera stringa	v[i] è un'intera stringa
	v è l'intera matrice

18.7 Tipi di dato in C

Il sistema dei tipi di dato in C



I tipi interi

		its.h>		compilatore	gcc
Tipo	Min	Max	N.bit	Min	Max
char	CHAR_MIN	CHAR_MAX	8	-128	127
int	INT_MIN	INT_MAX	32	-2147483648	2147483647
short int	SHRT_MIN	SHRT_MAX	16	-32768	32767
long int	LONG_MIN	LONG_MAX	32	-2147483648	2147483647
unsigned int	0	UINT_MAX	32	0	4294967295
unsigned short int	0	USHRT_MAX	16	0	65535
unsigned long int	0	ULONG_MAX	32	0	4294967295

I tipi reali

Tipo	N.bit	Mantissa	Esponente		Epsilon
float	32	23 bit	8 bit	$\pm 3.402 \cdot 10^{+38}$	
double	64	$53 ext{ bit}$	$10 \ \mathrm{bit}$	$\pm 1.797 \cdot 10^{+308}$	$\pm 2.225 \cdot 10^{-308}$

Specificatori di formato

Tipo	scanf	printf
char	"%c"	"%c", "%d"
int	"%d"	"%d"
short int	"%hd"	"%hd", "%d"
long int	"%ld"	"%ld"
unsigned int	"%u", "%o", "%x"	"%u", "%o", "%x"
unsigned short int	"%hu"	"%hu"
unsigned long int	"%lu"	"%lu"
float	"%f"	"%f", "%g"
double	"%lf"	"%f", "%g"

Conversioni di tipo automatiche

Promozione automatica	da	 a
	char	 int
	short int	 int
	int	 long int
	long int	 double
	float	 double

Conversioni di tipo esplicite

Tra tipi scalari	(nuovotipo)espressione	
Da stringa a numero	<pre>gets(line); x = atoi(line); /* int */ x = atol(line); /* long */ x = atof(line); /* float o double */</pre>	

18.8 Funzioni in C

Definizione di funzioni

• **Prototipo**: dichiarazione del nome, dell'interfaccia e del tipo delle variabili. Ricorda: finisce con un punto-e-virgola!

```
int leggi(int min, int max);
```

• **Definizione**: dichiarazione dell'interfaccia e definizione del corpo effettivo della funzione. Nessun punto-e-virgola! Ricorda: necessaria l'istruzione return.

```
int leggi(int min, int max)
{
   int val;

   /* ... codice del corpo della funzione ... */
   return val;
}
```

• Chiamata: utilizzo della funzione all'interno di un altra funzione

Parametri delle funzioni

• Tipi scalari, passati by value

```
int funz(int x, double f) ;
```

- Vettori, passati by reference
 int funz(int v[]);
- Tipi scalari, passati by reference

```
int funz(int *x, double *f)
{
    *x = 1;
    *f = 2.3;
}
...
funz(&i, &w);
```

La funzione main

```
int main(int argc, char *argv[])
{
    printf("%d_argomenti_ricevuti\n", argc);
    printf("Nome_del_programma:_%s\n", argv[0]);
    printf("Primo_argomento:_%s\n", argv[1]);
    exit(0); /* termina con successo */
    exit(1); /* termina con errore */
}
```

Vediamo gli argomenti ricevuti

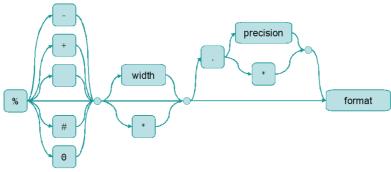
```
#include <stdio.h>
int main(int argc, char *argv[])
{
   int i;
   printf("argc_=_%d\n", argc);
   for(i=0; i<argc; i++)
   {
      printf("argv[%d]_=_\"%s\"\n", i, argv[i]);
   }
}</pre>
```

18.9 I/O Avanzato in C

Funzione sscanf

r =	sscanf(str,	"formato", &variabili) ;
	str	Stringa da cui acquisire i dati
•	"formato"	Sequenza dei campi da leggere ("%d", "%s",)
•	&variabili	Variabili nelle quali depositare i valori estratti dalla stringa
	r	Valore di ritorno: numero di avariabili lette con successo

Formato di output avanzato



- format: carattere d, f, c, s
- width: lunghezza totale, numero minimo di caratteri stampati
- .precision: dipende dal formato:
 - "%d": numero minimo numero di caratteri totali (eventualmente aggiunge 0 a sinistra)
 - "%f": numero massimo di cifre dopo la virgola
 - "%s": massimo numero di caratteri (stringhe più lunghe vengono troncate)

- modificatori iniziali di riempimento ed allineamento:
 - "-": allinea a sinistra anziché a destra
 - "+": aggiungi il segno anche davanti ai numeri positivi
 - "...": aggiungi uno spazio davanti ai numeri positivi
 - "0": aggiungi 0 iniziali fino a width
 - "#": formato "alternativo" (dipende dai casi, vedere documentazione)

Formato di output avanzato – esempi

```
printf("%d", 13);
                         13
printf("%1d", 13);
                         13
printf("%3d", 13) ;
                         _13
printf("%f", 13.14);
                         13.140000
printf("%6f", 13.14);
                        13.140000
printf("%12f", 13.14);
                         ___13.140000
printf("%6s", "ciao");
                         __ciao
printf("%.1d", 13);
                         1.3
                         0013
printf("%.4d", 13);
printf("%6.4d", 13);
                         __0013
                         000013
printf("%4.6d", 13);
printf("%.2s", "ciao");
                         Сİ
printf("%.6s", "ciao");
                         ciao
printf("%6.3s", "ciao") ;
                         ___cia
printf("%.2f", 13.14);
                         13 14
printf("%.4f", 13.14);
                         13.1400
printf("%6.4f", 13.14);
                        13.1400
printf("%9.4f", 13.14); ___13.1400
                         ___13
printf("%6d", 13) ;
                         13____
printf("%-6d", 13);
                         000013
printf("%06d", 13);
printf("%6s", "ciao") ;
                         ےےciao
printf("%-6s", "ciao") ;
                         ciao__
printf("%d", 13);
                         13
                         -13
printf("%d", -13);
printf("%+d", 13);
                         +13
printf("%+d", -13);
                         -13
printf("%_d", 13);
                         _13
printf("%_d", -13) ;
                         -13
```

Come ragiona scanf

- Controlla un carattere alla volta nella stringa di formato, "consumando" via via i caratteri che trova nell'input (tastiera per scanf, stringa per sscanf, file per fscanf).
- Se l'input è vuoto (file in condizione di end-of-file per fscanf, oppure stringa vuota per sscanf), la funzione ritorna -1.
- Se nella stringa di formato vi è:
 - un qualsiasi carattere di spaziatura (secondo la definizione di isspace(): spazio, tab \t, a capo \n), allora scanf "consuma" tutti gli eventuali caratteri di spaziatura che incontra, fino al primo carattere non-di-spaziatura, il quale non viene ancora consumato.
 - un carattere non di spaziatura, diverso da %, allora scanf si aspetta che ci sia esattamente *quel* carattere nell'input. Se c'è, esso viene consumato, altrimenti scanf si ferma.

- $\boldsymbol{\mathsf{-}}$ il carattere $\boldsymbol{\$},$ che viene interpretato in funzione del tipo di dato che deve essere letto.
 - * Se il comando *non* è %c, allora vengono innanzitutto "consumati" e scartati eventuali caratteri di spaziatura (come se vi fosse uno spazio nella stringa di formato).
 - * Vengono quindi consumati i caratteri successivi, fino a che non si incontra un primo carattere di spaziatura oppure un primo carattere che non è compatibile con il formato specificato.
 - * I caratteri validi incontrati vengono convertiti nel tipo di dato opportuno, e memorizzati nella variabile specificata.
 - * Se il primo carattere che si era incontrato era già un carattere non compatibile, allora in dato non può essere letto e scanf si ferma.
- Viene ritornato al chiamante il numero di variabili lette con successo.

Formato di input avanzato

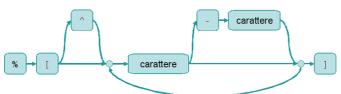


- width: numero massimo di caratteri letti in questa conversione
- *: legge un dato del formato specificato, ma non lo memorizza in alcuna variabile

Formato di input avanzato – esempi

Istruzione	Input	Risultato
scanf("%d", &x) ;	134xyz	x = 134
scanf("%2d", &x) ;	134xyz	x = 13
scanf("%s", v) ;	134xyz	v = "134xyz"
scanf("%2s", v) ;	134xyz	v = "13"
scanf("%d_%s", &x, v) ;	10_Pippo	x = 10, v = "Pippo"
scanf("%s", v) ;	10_Pippo	\times invariato, \vee = "10"
scanf("%*d_%s", v) ;	10_Pippo	x invariato, v = "Pippo"

Pattern % [...]



"%[r]"	Legge solo sequenze di 'r'
"%[abcABC]"	Legge sequenze composte da 'a', 'b', 'c', 'A', 'B', 'C', in
	qualsiasi ordine e di qualsiasi lunghezza
"%[a-cA-C]"	Idem come sopra
"%[a-zA-Z]"	Sequenze di lettere alfabetiche
" %[0-9] "	Sequenze di cifre numeriche
"%[a-zA-Z0-9]"	Sequenze alfanumeriche
"%[^x]"	Qualunque sequenza che non contiene 'x'
"%[^\n]"	Legge fino a file riga (escluso)
"%[^,;.!?_]"	Si ferma alla punteggiatura o spazio
"%[^_\t\n]"	Equivalente al "classico" "%s"

Stampa messaggi di errore

```
int myerror(const char *message)
{
    fputs( message, stderr ) ;
    exit(1) ;
}
```

18.10 Gestione dei file in C

Funzioni principali

```
f = fopen(nome, modo);
                         Apertura di un file
fclose(f);
                         Chiusura di un file
if ( feof(f) ) ...
                         Verifica se è stata raggiunta la fine del file (in
                         lettura)
                         Leggi un singolo carattere
ch = fgetc(f);
                         Leggi un'intera riga
fgets(s, LUN, f);
fputc(ch, f) ;
                         Stampa un singolo carattere
                         Stampa un'intera riga
fputs(s, f);
                         Stampa in modo formattato
fprintf(f, "%d\n", i) ;
                         NON USARE MAI. Usare fgets+sscanf
fscanf(f, "%d\n", &i);
```

Modi di accesso al file

- "r" Lettura di un file esistente
- "w" Scrittura da zero di un file nuovo o ri-scrittura di un file esistente
- "a" Scrittura da zero di un file nuovo o aggiunta in coda ad un file esistente

Lettura di un file di testo per caratteri

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>

int main(int argc, char *argv[])
{
   FILE * f ;
   int ch ;

   f = fopen( "nomefile", "r" ) ;
   if( f == NULL )
   {
      printf("Impossibile_aprire_il_file\n");
      exit(1) ;
   }

while( ( ch = fgetc(f) ) != EOF )
   {
      /* elabora il carattere ch */
   }
   fclose(f) ;
   exit(0) ;
}
```

Lettura di un file di testo per righe

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
int main(int argc, char *argv[])
```

```
{
  const int LUN = 200;

FILE * f;
  int riga[LUN+1];

  f = fopen( "nomefile", "r" );
  if( f == NULL )
  {
    printf("Impossibile_aprire_il_file\n");
    exit(1);
  }

while( fgets(riga, MAX, f) != NULL )
  {
    /* elabora la riga contenuta in riga[] */
  }

fclose(f);
  exit(0);
```